PROGRAMMA

8:30 Registrazione dei partecipanti

9:00 Saluti istituzionali, intervengono:

Prof.ssa *Maria Angela Rispoli*, Dirigente scolastica IC "Principe Amedeo" di Gaeta

Dott. *Cosmo Mitrano*, Sindaco di Gaeta

9:15 Presentazione Programma del Convegno

9:30 Relazione sui BES e l'Inclusione scolastica:

Prof. *Giuseppe Refrigeri*, eminente studioso di Didattica e Pedagogia speciale nell'Università di Cassino, Presidente del CISVID, Centro Innovazione e Sviluppo della Didattica, dell'Università UNINT di Roma

10:15 Esperienze e buone prassi per l'inclusione, intervengono:

Prof.ssa *Daniela Patrizio*, Dirigente scolastica IC "Garibaldi" di Fondi

Docente *Carmela Paone*, I.C. "Vitruvio Pollione" di Formia

Docente *Maria Antonietta Carnevale*, Coordinatrice per l'inclusione IC "Principe Amedeo"

Docente *Vincenzo Baldassarre*, Referente scuola secondaria 1° grado IC "Principe Amedeo"

11:00 Coffee break

11:15 Relazione sul ruolo del Terzo Settore nei processi di inclusione:

Dott. *Luciano Sacchi*, Psicologo, Responsabile Valutazione e Monitoraggio Consorzio PARSIFAL, Frosinone

11:30 Presentazione della ricerca sulle prassi di inclusione scolastica:

Dott.ssa *Silvia Capasso*, Dottore di ricerca in Psicologia, docente in TFA e Corsi di Specializzazione per il Sostegno

11:45 Question time

12:45 Conclusioni:

Prof. *Giuseppe Refrigeri*

13:30 Chiusura dei lavori

Coordinatore:

Dott.ssa *Elisabetta Corona*, Psicologa e Psicoterapeuta, Coordinatrice Servizi di integrazione scolastica e assistenza specialistica Cooperativa ASTROLABIO

Destinatari:

Il Convegno è rivolto a: insegnanti, dirigenti scolastici, famiglie, educatori, operatori sociali, psicologi, pedagogisti, associazioni e cooperative sociali.

Verrà rilasciato **attestato di partecipazione**

Crediti Formativi per Assistenti Sociali: n. 5

DISCUSSIONE

Una scuola sensibile alla diversità e al disagio deve essere in grado di cogliere tutte le problematiche dei suoi alunni, sia quelle classificabili con un sistema diagnostico-clinico, sia quelle che rappresentano piccole e transitorie difficoltà nel percorso scolastico.

Il Convegno intende proporre una riflessione sul rapporto tra scuola-alunni in difficoltà: ragionare in termini di bisogni educativi speciali primariamente, piuttosto che con le classificazioni dei manuali diagnostici; mettere a fuoco il ruolo centrale della scuola nella identificazione precoce e completa di bisogni educativi speciali; aiutare il gruppo dei docenti a definire praticamente una buona politica allargata delle risorse necessarie per l'inclusione e aiutare il gruppo dei docenti e i dirigenti (oltre che le famiglie) ad autovalutare le prassi scolastiche di integrazione e di inclusione.

Il tema sarà affrontato su due piani: il primo di carattere metodologico, in cui sarà presentato il concetto di bisogno educativo speciale e un approccio originale alla lettura delle varie situazioni degli alunni e alla conseguente attivazione di risorse inclusive; il secondo raccoglierà le esperienze di integrazione e inclusione svolte in alcuni istituti scolastici, a partire da quello che ospita il convegno, dando voce agli insegnanti e dirigenti che le hanno realizzate sul campo, per rilevarne concrete opportunità e criticità.

Con questo convegno si avvierà, inoltre, un lavoro di ricerca sulle prassi di integrazione e inclusione nella scuola italiana per il quale sarà proposto ai docenti un "Questionario di autovalutazione sui fattori del processo di inclusione scolastica". Lo scopo della ricerca è rilevare la consapevolezza dei docenti rispetto al proprio ruolo professionale nella lettura dei bisogni educativi speciali e nell'attivazione di tutte le risorse realmente disponibili.